



Al Collegio dei  
Docenti Ai docenti funzioni  
strumentali Al DSGA e al  
personale ATA Al Consiglio  
d'Istituto  
Alle famiglie degli  
alunni  
Agli stakeholders  
Atti-Albo-Sito web

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022-2025 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 DEL 1997, sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

**VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**VISTO** il R.A.V;

**VISTO** il precedente PTOF terminato nell'anno scolastico 2021-22;

**PRESO ATTO** che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro la data di scadenza delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo il Piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola ed elle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 5) il Piano può essere rivisto annualmente entro ottobre;

**CONSIDERATO CHE :**

- le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;
- la Legge rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le

**NAIC8FY007 - A4DLF8I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007989 - 27/10/2023 - II.3 - U**  
competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

**VISTA** la Nota ministeriale n. 17377 del 28 settembre 2020 – “SNV indicazioni operative documenti strategici scuole”;

**VISTA** la Nota ministeriale n. 21627 del 14 settembre 2021 – “Sistema Nazionale di Valutazione – Indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche”;

**VALUTATE** prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione” di Istituto;

**VISTI** i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;

**TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dai genitori.

## EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il **seguito atto di indirizzo al Collegio dei docenti**, orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione relativi al triennio 2022- 2025.

## PREMESSA

In una scuola intesa come una “**Comunità educante**”, tutti i soggetti attivi dell'istituto e del territorio nel quale è inserito mirano a una prospettiva di apprendimento finalizzata alla formazione di buoni cittadini, responsabili del proprio futuro, che saranno chiamati a saper apprendere lungo tutto l'arco della propria vita (*long life learning*).

In questa visione pare opportuno soffermarsi ad alcuni criteri di orientamento:

- Formare **cittadini consapevoli** nel raggiungimento di una **potenzialità compiuta**, attenti alla comunità **in cui** vivono, **protagonisti della società** nelle sue diverse manifestazioni, valorizzando il **patrimonio storico e culturale** della propria realtà territoriale, ossia l'**identità** locale, regionale, nazionale, e proiettata in una prospettiva europea.
- Educare allo **sviluppo culturale della comunità** a cui appartengono, attraverso il perseguimento di un successo formativo personale, che è anche culturale, spirituale e civico.
- Educare alla **cittadinanza attiva**, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e, in ultima istanza, alla partecipazione della vita della comunità.

- Dare continuità e orientamento all'azione educativa e formativa, in maniera da permettere agli alunni, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità per orientare le singole scelte, così da sviluppare una cultura dell'autovalutazione che, in una prospettiva di auto-educazione, conduce a diventare protagonisti della propria formazione.
- Promuovere le capacità di pensiero critico, attraverso l'incontro con punti di vista differenti, favorendo lo sviluppo di categorie mentali che consentono una serie di operazioni cognitive fondamentali: analisi, obiezioni, correlazioni, inferenze, argomentazioni, etc. Il confronto con il pensiero altrui sarà alla base di una strutturazione che intende condurre gradualmente i ragazzi e le ragazze a pensare criticamente.
- Promuovere la digitalizzazione scolastica favorendo lo sviluppo delle competenze digitali.
- Dare sostanza alle progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo.
- Ridurre la dispersione scolastica e promuovere il recupero delle carenze disciplinari.

L'insieme di queste geometrie educative presuppone una "triplice alleanza" fra **Scuola, Famiglia e Territorio**. Ciò vuole divenire un fattore strategico-organizzativo, in un'ottica di servizio alla comunità e per la stessa comunità, per la promozione di iniziative di miglioramento del servizio scolastico.

Il perseguimento migliorativo ed efficace della comunicazione, sia interna sia esterna all'istituto, in un'ottica di trasparenza dell'azione amministrativa, guarda anche INQUESTO CASO al processo di autovalutazione e di miglioramento dell'azione educativa intesa come servizio costituzionale che l'istituto è chiamato a fornire alla comunità. Ciò si realizza attraverso il compimento di una rendicontazione sociale verso le famiglie, il territorio e in generale verso tutti i portatori di interesse.

### **OBIETTIVI FORMATIVI (art. 1 comma 7 legge 107/15)**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano a partire dai seguenti obiettivi formativi prioritari:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche;
- c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- NAIC8FY007 - A4DLF8I - REGISTRO PROTOCOLLO - 0007989 - 27/10/2023 - II.3 - U**
- e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
  - f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale;
  - g) la promozione e l'individuazione di attività relativi alle STEAM;
  - h) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
  - i) Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio di dispersione e/o abbandono, anche segnalando precocemente gli alunni con potenziale diagnosi DSA/ BES;
  - j) Monitoraggio ed intervento tempestivo sugli alunni a rischio di deriva sociale al fine di diminuire il valore delle percentuali di dispersione e di abbandono raggiunte;
  - k) potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali.
  - l) Implementazione della verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curri
  - m) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

## **PIANIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E COMPETENZE DI CITTADINANZA**

1) Nella pianificazione dell'offerta formativa, in modo coerente con i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento definiti nelle *"Indicazioni Nazionali"* del 2012, rivisti nelle *"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"* del 2018, si terrà conto in particolare delle **competenze di cittadinanza**, rilanciate e rafforzate:

- le lingue (quella madre e quelle straniere),
- il digitale,
- l'educazione alla sostenibilità,
- i temi della Costituzione.

Passando in maniera trasversale per:

- le arti,
- la storia,
- la geografia,
- la tecnologia,
- il pensiero matematico,
- il pensiero scientifico,
- il pensiero computazionale.

Questo anche in ragione delle novità che introdotte dal D.Lgs. n. 62/2017, dall' O.m 172 del 2019 sulla nuova valutazione della scuola primaria e dalla Legge 92 /2019 che ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica .

Si farà perciò riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- **Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea:**
  1. competenza alfabetica funzionale;
  2. competenza multilinguistica;
  3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
  4. competenza digitale;
  5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
  6. competenza in materia di cittadinanza;

7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

**Il 4° obiettivo dell'Agenda 2030 :** Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.

1. fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano una realtà;
2. migliorare la qualità ed efficacia dell'istruzione e della formazione;
3. promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva;
4. incoraggiare la creatività e l'innovazione, compreso lo spirito imprenditoriale, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione.

Lo sviluppo della **cittadinanza attiva e democratica** avverrà attraverso la valorizzazione dell'**educazione alla legalità**, al rispetto delle differenze ed al dialogo, dell'assunzione delle responsabilità, dell'importanza della solidarietà e del rispetto delle regole nella consapevolezza dei diritti e dei doveri, anche attraverso la partecipazione alle specifiche possibilità formative offerte dagli enti locali, dai servizi socio-sanitari del territorio, da associazioni ed organizzazioni qualificate.

#### COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA E RISULTATI SCOLASTICI

- 1) Realizzazione di un curriculum verticale per **competenze di "Educazione civica"** con percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza.
- 2) Attenzione particolare alla **cittadinanza attiva**, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli alunni alle istituzioni, alla sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete (incontri con le forze dell'ordine e con esperti).
- 3) Predisposizione di **ambienti di apprendimento innovativi**, adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e di collaborazione.
- 4) Verifica dei risultati degli allievi nelle competenze trasversali e nelle diverse discipline anche attraverso prove comuni standardizzate e in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- 5) Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate: avvicinarsi alla media nazionale relativa alle scuole con lo stesso background sociale per matematica ed italiano ed inglese.
- 6) Coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di **confronto, condivisione e crescita professionale** (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari, nelle riunioni per classi parallele e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.
- 7) Realizzazione di un **progetto didattico-educativo** in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

**Nella predisposizione del Piano triennale dell'offerta formativa, viste le priorità individuate nel RAV (Rapporto di autovalutazione), si tenderà al raggiungimento degli obiettivi formativi nelle seguenti aree di processo:**

## CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1. Il Curricolo dovrà essere fondato sul rispetto dell'**unicità della persona** e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno.
2. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al **recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito** degli studenti.
3. La scuola dovrà garantire l'**unitarietà del sapere**. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.
4. Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale: **progettare per competenze**. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli studenti, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
5. Il curricolo unitario verticale sarà strutturato considerando le esigenze e le possibilità offerte dal **territorio** e le specifiche istanze dell'utenza dell'Istituto.
6. Si terrà conto dello sviluppo delle **attività laboratoriali** progettate per campi di esperienza, per aree disciplinari, per singole discipline e in percorsi pluridisciplinari:

## PROGETTI E LABORATORI

Per tutti i **progetti e le attività laboratoriali** previsti nel PTOF dovranno essere indicati le finalità, le competenze da acquisire o potenziare, i risultati attesi e gli indicatori da utilizzare per la valutazione del loro raggiungimento.

Si organizzeranno le seguenti attività laboratoriali curricolari ed extracurricolari:

- Laboratorio letterario;
- Laboratorio matematico-scientifico-tecnologico;
- Laboratorio linguistico;
- Laboratorio informatico;
- Laboratorio artistico-musicale;
- Laboratorio inclusione;
- Laboratorio motorio;
- Laboratorio Coding (Robotica e pensiero computazionale).

7. Si procederà ALLA MESSA IN OPERA DEI DOCUMENTI DELLA NUOVA VALUTAZIONE della scuola primaria così come declinato dall' O.M. nr. 172 del 20 dicembre 2020 già elaborati dal NIV nell'anno scolastico 2020/21.

### AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Per ciò che concerne le **attrezzature e le infrastrutture materiali** sia finalizzate ad una migliore gestione organizzativa sia con ricaduta didattica, occorrerà tenere presente che:

- a) Si procederà al cablaggio dell'intero plesso di via Cavour;
- b) Occorrerà migliorare la qualità delle attrezzature HW e dei prodotti SW utilizzati per le attività didattiche sia nelle aule che negli spazi laboratoriali, anche prevedendo l'utilizzo di tablet per le attività in classe e per favorire l'inclusione scolastica degli alunni con BES (a.d.a., DSA, BES temporanei e BES non certificati da strutture esterne);
- c) Si prevede la realizzazione di un ulteriore laboratorio digitale o una classe 4.0
- d) Occorrerà dotare tutte le aule e i laboratori di dispositivi digitali di nuova generazione.
- e) Sarà fondamentale allestire gli spazi laboratoriali sia fissi che mobili.
- f) Andranno implementati la biblioteca scolastica ed i laboratori scientifico e musicale.
- g) Andrà ottimizzato l'utilizzo del Fab-lab.
- h) Sarà necessario riqualificare gli spazi esterni della scuola per attività ludico-sportive.

### INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Si dovrà prevedere:

- 1) Il Potenziamento dell'**inclusione scolastica** e del **diritto allo studio** con particolare riferimento agli allievi che presentano bisogni educativi speciali, attraverso percorsi educativi personalizzati ed individualizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.
- 2) La prevenzione e il **contrasto della dispersione scolastica**, di ogni forma di discriminazione e del **bullismo**, anche legato ai social network.
- 3) L'educazione alla **legalità**, alle **pari opportunità**, e la **prevenzione della violenza e delle discriminazioni**.
- 4) Lo sviluppo di attività per il **recupero ed il potenziamento** delle competenze, rispettando i diversi tempi e stili di apprendimento.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero e consolidamento come previsto da sempre dalla normativa scolastica e, più di recente, dal D. Lgs. 62/2017 e dall'O.M. nr. 10 del 16 maggio 2020 (PAI);
- Formulazione di PDP per gli alunni con DSA certificati L. 170/2015.
- Attività di sostegno e individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento per alunni con bisogni educativi speciali come esplicitato dal D.Lgs. 66/2017 con le recenti modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno per le nuove certificazioni.

## CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

Si dovrà prevedere:

- 1) La sistematizzazione e lo sviluppo di **percorsi di continuità e orientamento** tra i vari ordini di scuola e in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado.
- 2) Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni.
- 3) Lo sviluppo delle **competenze digitali** degli allievi e di tutto il personale.
- 4) La realizzazione di incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola e gli alunni degli anni ponte per l'aggiornamento costante del curriculum verticale.
- 5) Il monitoraggio degli esiti del percorso formativo interno degli studenti fra le classi ponte dei tre ordini.

Nello specifico **nella Scuola dell'infanzia** si organizzeranno:

- Visite dei bambini della scuola dell'infanzia alla scuola primaria per conoscere l'ambiente, gli insegnanti e fare semplici attività con i compagni della scuola primaria.
- Open day per far conoscere ai genitori la scuola primaria.
- Incontri tra gli insegnanti di scuola dell'infanzia e scuola primaria per la definizione in uscita.

**Nelle Classi V primaria:**

- Partecipazione degli alunni e dei genitori delle quinte della Primaria ad attività laboratoriali e lezioni tenute dai docenti della scuola secondaria di primo grado.
- Open day con attività in cui gli alunni saranno protagonisti nei laboratori.

**Nelle classi terze SSPG:**

- Portare i giovani a scegliere consapevolmente i loro studi al fine di ridurre al minimo le scelte sbagliate e, contemporaneamente, aiutarli a scoprire le loro propensioni scolastiche ed universitarie attraverso test ad alta validità scientifica. Il Test è consigliato per la classe II e III della scuola secondaria di I grado.
- Far scoprire agli alunni di tutte le scuole, dalla primaria alle superiori, i fattori che possono portarli alla riuscita scolastica ed i fattori responsabili dell'insuccesso scolastico, così da prevenirli e acquisire consapevolezza sulle proprie potenzialità.

## ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Si tenderà a perfezionare i processi di monitoraggio delle azioni e degli obiettivi del piano triennale dell'offerta formativa.

Nell'ambito delle **scelte di organizzazione**, la gestione e l'amministrazione sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.

Pertanto saranno previste le **seguenti figure**:

- collaboratori del DS;
- la figura di responsabile di plesso;
- le funzioni strumentali al PTOF;
- la figura del coordinatore di classe, del presidente di intersezione e di interclasse;
- i referenti degli spazi laboratoriali (letterario, matematico-scientifico-tecnologico, linguistico, informatico, artistico-musicale, motorio, inclusione);
- il referente delle visite guidate, dell'inclusione, del bullismo e cyberbullismo, della



Sarà prevista l'istituzione di **dipartimenti per aree disciplinari** e sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

DIPARTIMENTI	DISCIPLINE
Area linguistico-storico-geografica-artistico-espressiva	Italiano, Storia, Geografia, Religione Lingue straniere, Arte, Musica
Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica, Scienze, Tecnologia, E.motoria
Area integrazione-inclusione	Sostegno

## SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Si mirerà ad accrescere la cultura della formazione e dell'aggiornamento continuo delle risorse umane per valorizzare le competenze interne alla scuola in duplice senso:

### a) ambito individuale:

- conoscenza e considerazione degli interessi e delle competenze del personale, certificati mediante fascicolo personale/curriculum vitae, per favorire percorsi di crescita che producano miglioramenti sul piano professionale e sociale;
- riconoscimento delle qualità individuali e professionali (tra cui i progressi effettivi nell'apprendimento e il successo scolastico degli allievi affidati), delle capacità comunicative e di miglioramento del contesto, della disponibilità di lavorare in team attraverso l'attribuzione di compiti, con verifica "sul campo";
- valorizzazione delle competenze professionali specifiche mediante assegnazione di deleghe o incarichi di coordinamento di gruppi di lavoro o per compiti particolari, con avvicendamento o rotazione degli incaricati;
- affidamento di specifici incarichi sulla base delle particolari competenze evidenziate, con formalizzazione degli ambiti di responsabilità;
- promozione dell'assunzione di compiti e responsabilità, in modo da favorire l'autonomia progettuale e operativa, con libera esposizione del proprio lavoro;

### b) ambito collegiale:

- sviluppo del senso di appartenenza all'istituzione scolastica;
- attivazione e finalizzazione di situazioni collegiali che valorizzino collaboratori, responsabili, coordinatori, funzioni strumentali, gruppi di lavoro, con riconoscimento collegiale delle competenze esibite e dell'attività svolta;
- attivazione di forme efficaci e funzionali di formazione in servizio.

Dovranno inoltre essere previste:

- adesione a Progetti PON/ POR/ FESR /CONCORSI ENTI PUBBLICI in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV;
- apertura pomeridiana al territorio;
- attività volte all'inclusione e al contrasto della povertà educativa;
- sportello d'ascolto

Predisporre azioni che rafforzino le alleanze sociali e la partecipazione attiva e propositiva dei genitori nella fase di elaborazione del PTOF attraverso accordi di rete, partenariati, attività di confronto con tutti gli stakeholders ed in particolare con le famiglie che andranno maggiormente rese partecipi del processo di insegnamento-apprendimento dei loro figli.

## CONCLUSIONI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà inoltre:

- le priorità del **RAV**;
- il **Piano di Miglioramento** (riferito al RAV);
- in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, il **piano di formazione rivolto al personale docente**, valutate le priorità del piano, dovrà sviluppare le seguenti aree per il personale docente:
  - competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
  - Sviluppo di competenze relative agli interventi didattici rivolti agli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali;
  - Didattica per competenze, Curricolo, progettazione e valutazione
  - Sicurezza e salute nell'ambiente di lavoro ( Testi Unico L. 81/2008);
  - formazione all'innovazione digitale
  - formazione alla gestione dei dati e alla privacy;

e le seguenti per il **personale ATA**:

- Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola
  - Competenze informatiche
  - Competenze giuridiche/amministrative
  - formazione all'innovazione digitale
  - formazione alla gestione dei dati e alla privacy.
- la **rendicontazione sociale** e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
  - i **fabbisogni**:
    - ✓ di posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa;
    - ✓ del personale ATA;
    - ✓ di risorse strumentali, materiali ed infrastrutturali.

**Il Collegio docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.**

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Piano sarà predisposto dal Collegio dei Docenti e approvato dal Consiglio di Istituto.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

dott.ssa Antonella d'Urzo

*Documento firmato digitalmente ai sensi del*

